

Verbale della riunione di Consiglio comunale del 27 settembre 2010-09-27
Odg

1. Approvazione verbali sedute del 24 maggio, 28 giugno e 12 luglio 2010;
2. Delibera di G.C. n.148 del 3.8.2010 ad oggetto "Variazione di bilancio annuale 2010" -
Ratifica;
3. Verifica equilibri di bilancio e ricognizione stato di attuazione dei programmi –
Esercizio finanziario 2010;
4. Interrogazione prot. n.56/segrcc del 6.7.2010 ad oggetto: "Sicurezza" a firma dei
consiglieri L.Radaelli e B. Bianco;
5. Interrogazione prot. n.59/segrcc del 6.7.2010 ad oggetto: "Accesso agli atti" a
firma del consigliere L. Radaelli;
6. Interrogazione prot. n.65/segrcc del 29.7.2010 ad oggetto: "Situazione
insediamenti abusivi sul territorio di Segrate" a firma del capogruppo Lega Nord;
7. Mozione prot. n.48/segrcc del 10.6.2010 ad oggetto: "Esalazioni maleodoranti e
chiusura classe rossa c/o Scuola dell' Infanzia F.lli Grimm di Milano Due" a firma del
consigliere P.Monti e altri;
8. Mozione prot. 58/segrcc del 6.7.2010 ad oggetto" Petizione giovani segratesi" a
firma del consigliere A. Seracini.

La ratifica della variazione di bilancio al punto 2, di modesta entità viene approvata velocemente.

La discussione sul punto 3 viene preceduta da una relazione dell'assessore Tagliaferri sulle difficoltà degli enti locali dopo l'adozione della finanziaria . La discussione sugli equilibri di bilancio viene aperta dalla consigliera Radaelli capogruppo del Pd che fa precedere l'intervento vero e proprio da una breve presentazione sugli equilibri di bilancio:

Al momento dell'approvazione del bilancio comunale al consiglio comunale viene sottoposto un documento che a fronte della previsioni di entrata dell'ente le destina alla realizzazione di programmi che si articolano in tutte le numerose e disparate competenze dell'ente. A questo punto dell'anno il consiglio comunale deve verificare il grado di realizzazione dei programmi stante le risorse a disposizione.

Ma quest'anno questa verifica si presenta quanto mai emblematica di una situazione di grave difficoltà del paese che si riflette anche sul nostro comune. A fronte infatti di una previsione di entrata per oneri di costruzione pari a 14.970.000 euro si registrano entrate per 5.510.217 che si traducono in 2.132.000 euro in meno sulla spesa corrente e in 7.527.655 euro in meno in conto capitale. Ovvero per la realizzazione di investimenti sul territorio. A questo si devono aggiungere tutta una serie di opere che i costruttori avrebbero dovuto fare a scomputo oneri: variante via monzese, urbanizzazioni primarie e secondarie santa monica, realizzazione piazza mercato strade e parco a Redecesio e altre.

Non solo ma Segrate si trova ad avere sul suo territorio un cospicuo numero di appartamenti invenduti a cui se ne aggiungeranno altri man mano verranno portati a termine i PII già approvati.

Ora mi sembra chiaro che la congiuntura non era del tutto prevedibile anche se annunciata da molti.

Ciò nonostante il bilancio è in equilibrio grazie una contrazione delle spese correnti , l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e la prudente gestione operata sul fronte degli investimenti.

Penso che il bilancio del 2011 dovrà essere predisposto con grandissima attenzione per privilegiare le spese e gli investimenti prioritari.

Il voto del PD su questo provvedimento sarà contrario non tanto perché non riconosciamo lo sforzo operato dall'apparato per mantenere l'equilibrio quanto perché non condividiamo la filosofia sulla quale il bilancio è stato costruito.

In questi ultimi anni il nostro comune si è arricchito di diverse opere pubbliche che hanno portato alla accensione di onerosi mutui: La caserma dei carabinieri, la caserma dei vigili, cascina ovi, per non parlare di rotonde di rifacimenti di strade con arredi urbani ... questi interventi uno per uno sono stati sicuramente validi investimenti, ma nel complesso ridondanti per la nostra comunità e una volta ultimati anche di peso, a parte la caserma dei carabinieri, sulla spesa corrente. Ogni nuovo edificio deve essere pulito riscaldato, dotato di utenze. Ma non è mia intenzione recriminare sul passato bensì vorrei che si traessero alcuni spunti per meditare sul futuro della città.

Se ogni volta che si mette a fuoco un bisogno si pensa di intervenire con oneri di urbanizzazione si prende una strada sbagliata. L'edilizia residenziale è al tracollo forse potremmo pensare a insediamenti produttivi, recuperando aree industriali dismesse. Certamente non possiamo ipotecare le aree verdi rimaste sul nostro territorio per ritrovarci con palazzoni vuoti.

Per contro il nostro comune ha delle buone e solide entrate tributarie e extratributarie, credo che con grande attenzione si potrebbe costruire un bilancio dignitoso senza ricorrere a oneri ma accendendo mutui per le opere ritenute indispensabili.

E quando questo momento sarà passato e il centro commerciale dovesse funzionare le entrate che darebbe come ICI ci consentiranno di realizzare progetti più ambiziosi.

Prende la parola il consigliere Rosa che dice che dal momento che i programmi predisposti dal comune sono stati realizzati al 50% l'Amministrazione ha fallito.

Replica il sindaco banalizzando le difficoltà. Intanto prima o poi gli oneri entreranno nelle tasse del comune e i programmi verranno portati a termine e da che mondo è mondo le opere si fanno con gli oneri che provengono dalle concessioni edilizie .

La consigliera Monti suggerisce di dare priorità alla realizzazione di piste ciclabili.

Nessuno della maggioranza prende la parola salvo la consigliera De Maio che spiega i lavori di adattamento del Palestrone per le partite di basket di campionato.

Si passa alla discussione delle interrogazioni di cui ai punti 4 e 5.

La consigliera Bianco illustra l'interrogazione sulla sicurezza che potete leggere sul sito del PD con competenza e decisione. Risponde per il sindaco Pedroni che sostanzialmente le da ragione. Il problema è complesso e Segrate da sola non può

molto. Ma siccome Penati (???) quando era presidente della Provincia alla fine non concluse un granché tutti gli sono automaticamente assolti..... Radaelli illustra brevemente la mozione “accesso agli atti” sollecitando l’amministrazione al rispetto del regolamento e richiamando altresì il sindaco, peraltro assente, ad essere rispettoso ed educato nei confronti dei consiglieri di minoranza.
Le altre mozioni vengono ritirate.